

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 – Scheda 1.1 (circolare MEF n. 25 del 19 luglio 2012)

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Contratto sottoscritto il: 19.11.2025		
Periodo temporale di vigenza	Anno: 2025		
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti)		
	Delegazione Trattante Ares Sardegna: - Delegazione Trattante Ares Sardegna: - Direttore Amministrativo – Direttore Dipartimento delle Risorse Umane - Direttore S.C. Sviluppo delle Risorse Umane – Direttore SC Amministrazione del Personale		
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle) CGIL – CISL – UIL – FEDIR (ex sezione FEDIRETS)		
	Organizzazioni sindacali firmatarie: CISL – UIL – FEDIR (ex sezione FEDIRETS)		
Soggetti destinatari	Personale della Dirigenza dell'Area FUNZIONI LOCALI		
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	ACCORDO DECENTRATO STRALCIO RELATIVO ALLA DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PER L'ANNO 2025, SIGLATO TRA L'ARES SARDEGNA E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI RAPPRESENTATIVE DELLA DIRIGENZA AREA FUNZIONI LOCALI.		
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla relazione illustrativa	E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:	
		E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'articolo 10 del D.lgs. 150/2009:	<i>Deliberazione del Direttore Generale n° 20 del 31.01.2025 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Azienda Regionale della Salute – ARES – per gli anni 2025/2027".</i>
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.lgs. 150/2009?	<i>Deliberazione del Direttore Generale n° 20 del 31.01.2025 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Azienda Regionale della Salute – ARES – per gli anni 2025/2027"..</i>
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009?	<i>Sono pubblicati nella sezione apposita del sito istituzionale Amministrazione Trasparente</i>
	La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del D.lgs. n. 150/2009?		<i>Si, con la deliberazione del Direttore Generale n. 143 del 30.06.2025</i>
Eventuali osservazioni:			

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Il giorno **19** del mese di **novembre** dell'anno **2025**, alle ore **17:00**, nella sede legale dell'ARES Sardegna, in via Piero della Francesca, 1 – Selargius, si è riunita la delegazione trattante della Dirigenza Area Funzioni Locali per la sottoscrizione del seguente accordo, relativo alla determinazione dei criteri per la ripartizione della retribuzione di risultato per l'anno 2025, nel rispetto delle norme contrattuali concernenti il sistema premiante.

In via preliminare, vengono richiamati:

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Ares Sardegna per gli anni 2025/2027 approvato con deliberazione n. 20 del 31 gennaio 2025 e corredato dalla sezione 2 "*Valore pubblico, performance e anticorruzione*" con la specifica sottosezione relativa alla "performance";
- l'adozione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'ARES Sardegna ai sensi dell'art.7 del D. Lgs. 150/2009 e s.m.i. con deliberazione del Direttore Generale n. 141 del 16 giugno 2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. 1713 del 27 giugno 2025 avente ad oggetto: "*Fondi Contrattuali definitivi 2024 e Provvisori 2025 - determinazione Residui 2024 al 31.12.2024 e al 30.04.2025 - Area della Dirigenza Amministrativa, Tecnica e Professionale del SSN.*";
- Il CCNL relativo al Personale dell'Area Funzioni Locali siglato in data 16 luglio 2024, triennio 2019 – 2021;
- Il CCNL relativo al Personale dell'Area Funzioni Locali CCNL 17/12/2020 per le parti non disapplicate e sostituite dal CCNL triennio 2019 – 2021.

PRINCIPI GENERALI

La retribuzione di risultato è correlata:

- alla valutazione del grado di raggiungimento della performance organizzativa in base agli obiettivi assegnati alle Strutture da parte della Direzione;
- alla valutazione della performance individuale in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati, secondo i criteri e le modalità stabiliti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ARES Sardegna.

Il sistema premiante si applica di tutti i dirigenti dell'Area Funzioni Locali dell'ARES Sardegna con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato che a tempo determinato.

L'erogazione dei compensi incentivanti è subordinata alla conclusione del ciclo di valutazione annuale secondo le modalità definite nell'ambito della regolamentazione aziendale "*Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ARES - Sardegna*", approvato con deliberazione ARES n. 141 del 16.06.2023 e alla verifica dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV).

Il citato Sistema, per la finalità del presente accordo, trova integrale applicazione.

L'OIV, prende atto dei risultati di valutazione, propone alla Direzione Generale la valutazione dei Dirigenti di vertice e redige la graduatoria di merito, sulla base dei punteggi totalizzati nelle schede di ciascun valutato.

COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEI FONDI CONTRATTUALI

Le risorse sono quantificate annualmente sulla base della disponibilità presente sul fondo per la retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori ai sensi del CCNL 2019-2021 del 16 luglio 2024 che conferma l'art. 91 del CCNL dell'Area Funzioni Locali del 17 dicembre 2020, triennio 2016-2018.

Si conviene altresì, ai sensi dell'articolo 52, comma 4, del CCNL del 16 luglio 2024, che i residui del Fondo di Posizione relativi all'anno 2025, derivanti da uno strutturale mancato pieno utilizzo delle risorse consolidate del fondo per la retribuzione di posizione, ad eccezione di quelle derivanti da cessazioni o assenze, andranno distribuiti ai dirigenti amministrativi, tecnici e professionali in servizio presso questa Amministrazione, tramite la rivalutazione proporzionale delle retribuzioni di posizione percepita nel corso del 2025, al fine pervenire al pieno utilizzo di detti residui.

Il predetto fondo aziendale di finanziamento della retribuzione di risultato viene confermato nella suddivisione in due quote:

a) 95% quota fondo di risultato generale;

b) 5% quota per la realizzazione di progetti aziendali e per la valorizzazione individuale.

A tale quota B) è da ricondurre:

- l'integrazione della retribuzione di risultato, ai sensi dell'art. 48 lettera i) del CCNL dell'Area Funzioni Locali del 16 luglio 2024 triennio 2019-2021, da corrispondere al Delegato del Datore di Lavoro a seguito di valutazione positiva dell'attività, attraverso il riconoscimento dei risultati quantificato in € 4.000,00 per l'anno 2025 (Deliberazione del Direttore Generale n. 363 del 30.12.2024);
- l'emolumento da corrispondere ai componenti dell'UPD, è quantificato in €. 3.000,00 annui lordi pro capite (Deliberazione del Direttore Generale di ARES Sardegna n. 335 del 20.12.2024).

La quota del fondo di cui alla lettera b) è destinata inoltre ad incentivare attività e progetti:

1. finalizzati ad assicurare i necessari processi di cambiamento organizzativo;
2. migliorare le condizioni di sicurezza, la qualità nell'erogazione dei servizi e l'accessibilità agli stessi.

L'eventuale residuo di tale quota (b), qualora non interamente utilizzata nell'anno di pertinenza, ritorna nella disponibilità del fondo di risultato generale (lettera a) dello stesso anno.

VALUTAZIONE DEL DIRIGENTE

La valutazione è considerata positiva se il punteggio finale è pari ad almeno 60 punti; non partecipano alla corresponsione del trattamento accessorio collegato alla performance i dirigenti che conseguono una valutazione inferiore a 60 punti su 100.

Alla valutazione complessiva del dirigente, così come sopra determinata verranno sommati i punteggi, relativi agli incarichi di seguito elencati:

DIRIGENTI	PTA / Punti
SC	7
SSD-SS	4,5
IPAS	4
IP	2

Nel caso in cui un dirigente abbia ricoperto più incarichi anche di natura diversa nel corso dell'anno, si terrà conto solo dell'ultimo incarico ricoperto al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Con riguardo agli incarichi di sostituzione "*ad interim*" di cui all'art. 73, comma 8 del CCNL 17.12.2020, il maggiore aggravio per il dirigente incaricato che ne deriva è compensato con una "*quota in più*", pari al 75 % del valore della retribuzione di risultato spettante alla posizione dirigenziale per il quale è stato affidato l'*interim*.

Si concorda che la maggiore quota verrà attribuita:

- per gli incarichi formalmente conferiti con atto deliberativo;
- sulla base della valutazione ottenuta con riguardo all'incarico ad interim e limitatamente al periodo di sostituzione;
- esclusivamente per l'affidamento della struttura temporaneamente priva di titolare ad altro dirigente con corrispondente incarico.

DIFFERENZIAZIONE E VARIABILITÀ DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO (ART. 23 CCNL 16.07.2024)

Ai dirigenti che conseguono le valutazioni più elevate, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione dell'Azienda o Ente, è attribuita una retribuzione di risultato con importo più elevato.

Le valutazioni da prendere in considerazione dovranno essere al netto dell'incremento stabilito nella presente contrattazione per l'incarico ricoperto.

La maggiorazione sarà attribuita ad una percentuale pari al 10% dei dirigenti che hanno lavorato l'intero anno e che si trovano collocati nella fascia più alta di punteggio per ciascun ruolo: professionale, tecnico ed amministrativo.

Al fine di determinare all'interno di ogni area la platea dei dirigenti a cui applicare detta percentuale, si dovranno considerare tutti quei dirigenti che hanno conseguito nell'anno il più alto punteggio di valutazione considerando il punteggio ottenuto intero e non decimale.

Nel caso in cui applicando la percentuale del 10% su detti dirigenti risulti un valore decimale, si procederà a far beneficiare un numero di dirigenti pari al risultato arrotondato all'unità intera.

Risulteranno beneficiari i dirigenti con il più alto punteggio di valutazione e a parità di punteggio precederà il dirigente con la maggiore anzianità di servizio maturata in qualità di dirigente a tempo indeterminato nel SSN. Ad ulteriore parità precederà il dirigente con maggiore anzianità anagrafica.

La maggiorazione in argomento viene definita dalle parti, nella misura del 30% del valore medio pro-capite delle risorse destinate alla retribuzione di risultato

PRESENZE

La retribuzione di risultato sarà erogata, oltre che in base ai criteri di cui sopra, anche proporzionalmente all'effettiva presenza in servizio certificata mediante il sistema informatico delle presenze in uso.

A tal fine, sono considerate a tutti gli effetti come servizio reso, le seguenti assenze dovute alla fruizione di giornate relative a:

- ✓ congedo obbligatorio di maternità (art. 1 comma 183 della legge 28 dicembre 2015, n.208 – Disposizioni per la formazione di bilancio annuale e pluriennale dello stato - legge di stabilità 2016);
- ✓ Ferie;
- ✓ Riposi compensativi;
- ✓ Formazione/Aggiornamento obbligatorio;
- ✓ Citazioni e testimonianze per ragioni di servizio.

Tali giornate devono essere riproporzionate in caso di part-time verticale o orizzontale.

I primi trenta giorni di assenza relativi all'anno 2025 non saranno oggetto di alcuna decurtazione. La decurtazione proporzionale sarà applicata a decorrere dal 31° giorno di assenza dal servizio.

NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto, le parti rinviando alle disposizioni di legge e contrattuali vigenti, con particolare riferimento all'articolo 27, comma 2 del CCNL 16.07.2024

NORME FINALI

Presupposto per l'erogazione della retribuzione di risultato è la certificazione del Collegio Sindacale sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

Le parti concordano che la presente ipotesi diverrà definitiva, senza l'obbligo di nuova sottoscrizione, a seguito di acquisizione del parere positivo da parte del Collegio Sindacale.

Letto, approvato e sottoscritto.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse:

DIRIGENZA AMMINISTRATIVA TECNICA E PROFESSIONALE			
Fondo per la Retribuzione di Risultato ed altri Trattamenti Accessori - ex art 91 del CCNL 17/12/2020 anno 2025			
RISORSE			
Importo Presunto del Fondo per la Retribuzione di Risultato ed altri Trattamenti Accessori anno 2025 determina 1713 del 27/06/2025 - Verbale Collegio Sindacale 5 del 26 giugno 2025			€ 171 500,63
Incremento articolo 52 comma 3 CCNL 16/07/2024			€ 8 138,96
Fondo Presunto anno 2025 Risorse Stabili e Variabili per la Retribuzione di Risultato ed altri Trattamenti Accessori			€ 179 639,59
IMPIEGHI			
DESCRIZIONE	IMP EROGATI AL 30/09/2025	IMP STIMATI PER L'INTERO ANNO 2025	
Straordinario	€ 0,00	€ 0,00	
Indennità Condizioni di Lavoro	€ 737,82	€ 1 106,73	
Art.li 9/6 Legge 114/2014 Compensi Avvocati	€ 0,00	€ 0,00	
Pronta Disponibilità	€ 0,00	€ 0,00	
Retribuzione di Risultato	€ 0,00	€ 0,00	
Totali	€ 737,82	€ 1 106,73	€ 1 106,73
Residuo Fondo Presunto distribuibile in Risultato 2025			€ 178 532,86

Fondo per la Retribuzione di Posizione anno 2025 - ex art 90 del CCNL 17/12/2020			
RISORSE			
Importo Presunto del Fondo Retribuzione di Posizione anno 2025 determina 1713 del 27/06/2025 - Verbale Collegio Sindacale 5 del 26 giugno 2025			€ 1 381 398,24
IMPIEGHI			
DESCRIZIONE	IMP EROGATI AL 30/09/2025	IMP STIMATI PER L'INTERO ANNO 2025	
Retribuzione di Posizione Unificata	€ 362 893,69	€ 524 179,77	
Retribuzione di Posizione parte variabile Aziendale	€ 166 168,46	€ 240 021,11	
Specifico Trattamento Economico	€ 0,00	€ 0,00	
Indennità di incarico di direzione struttura complessa	€ 122 590,74	€ 177 075,51	
Totali	€ 651 652,89	€ 941 276,40	€ 941 276,40
Residuo Fondo Presunto distribuibile attraverso rivalutazione delle Retribuzioni di Posizione anno 2025			€ 440 121,84

Modalità di calcolo:

- Come base di riferimento sono stati utilizzati gli importi dei Fondi ARES per l'anno 2025, di cui agli ex articoli 90 e 91 del CCNL 17/12/2020, come da determinazione ARES n. 1713 del 27/06/2025 e verbale n. 5 del 26/06/2025 del Collegio Sindacale ARES.
- Sono state quindi determinate le spese di competenza dell'anno 2025 a carico dei due fondi, sulla base delle erogazioni effettuate nel periodo gennaio–settembre 2025. Sui relativi importi è stata calcolata, in misura proporzionale, una stima di spesa complessiva per l'intero esercizio 2025;
- La differenza tra l'ammontare complessivo dei Fondi ARES e la stima di spesa annuale così determinata costituisce "l'Ammontare delle Risorse Disponibili per la distribuzione del Fondo di risultato anno 2025 e per la rivalutazione delle retribuzioni di posizione anno 2025".
- Considerato che attualmente, però, non sono stati ancora certificati i Fondi definitivi di cui agli ex articoli 90 e 91 del CCNL 17/12/2020 e non è stato ancora rilevato l'intero ammontare certo dello speso per l'anno 2025 sui suddetti fondi, si rimanda ad una nuova relazione tecnico finanziaria la determinazione dell'Ammontare delle Risorse Disponibili per la distribuzione del Fondo di risultato anno 2025 e per la rivalutazione delle retribuzioni di posizione anno 2025

C) effetti abrogativi impliciti:

Non si determinano effetti abrogativi impliciti;

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità:

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, in quanto l'attribuzione della retribuzione è correlata al diverso contributo professionale fornito da ciascun dirigente nell'ambito dell'UO/Dipartimento di appartenenza, secondo quanto previsto dal regolamento aziendale sul sistema di misurazione e valutazione della performance.

Ai sensi dell'articolo 23 del CCNL 16/07/2024 è prevista una maggiorazione nella misura del 30% del valore medio pro-capite delle risorse destinate alla retribuzione di risultato, che sarà attribuita alla percentuale del 10% dei dirigenti collocati nella fascia più alta di punteggio per ciascuno dei ruoli professionale, tecnico e amministrativo, sulla base di criteri selettivi previsti nell'accordo.

È stato inoltre previsto un differenziale nel punteggio in riferimento all'incarico attribuito a ciascun dirigente al fine di meglio valorizzare le competenze e le specificità professionali presenti all'interno dell'organizzazione.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Parte non pertinente.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale:

Con la sottoscrizione del presente accordo ci si attende un miglioramento del livello di responsabilizzazione del singolo rispetto alle funzioni da svolgere e agli obiettivi da raggiungere nell'ambito dell'UO di assegnazione, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate alla valorizzazione del merito e della professionalità profusa da ciascun dirigente nell'ambito delle attività da lui svolte e dalle finalità assegnate all'Unità operativa di appartenenza.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Nessuna

Il Direttore della
SC Amministrazione del Personale
Dott. Alberto Ramo

Il Dirigente della
SS Settore Economico e Previdenziale
Dott. Andrea Angius